

VERBALE DELLA ASSEMBLEA DEGLI ISCRITTI ALLA CIRO
UDINE 6 APRILE 2013 (C/O HOTEL CONTINENTAL UD VIALE TRICESIMO 71)

Convocata dalla Giunta Esecutiva della CIRO in data 6 Aprile 2013 a Udine presso l'Hotel Continental Viale Tricesimo 71 si è tenuta la Assemblea Ordinaria degli Associati diretti regolarmente iscritti alla Cassa Integrativa Ricoveri Ospedalieri.

L'ordine del giorno in discussione era il seguente:

- 1) Bilancio 2012, Relazione e comunicazioni del Presidente;
- 2) Preventivo di Bilancio 2013;
- 3) Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;
- 4) Approvazioni: del Bilancio 2012, della Relazione del Presidente, del Preventivo 2013 e Ratifiche della delibere di Giunta;
- 5) Varie ed eventuali.

Come da Statuto (Articolo 13) presiede il Presidente della CIRO Renzo Rossi. Verbalizza Tavano Silvano. Il Presidente della Assemblea, dopo i controlli di rito, dichiara valida l'Assemblea. Risultano fisicamente presenti nr. 56 Associati Diretti, le Deleghe sono pari a 88. A questo punto il Presidente, prima di passare alla lettura della Relazione di Bilancio, invita i presenti ad un minuto di raccoglimento in ricordo degli Associati deceduti durante l'anno 2012. Tutti i presenti possono seguire le dichiarazioni del Presidente ed i dati che sta citando essendo state distribuite copie del bilancio a tutti. Si inizia prendendo in considerazione lo stato patrimoniale, Rossi ricorda che durante l'anno 2012 è stato acquistato un nuovo computer ed una stampante Epson multifunzionale necessaria per il caricamento delle chiavette "Pen-drive". Per quanto riguarda le Quote associative mensili, sono da recuperare quelle di Dicembre pari a Euro 65.991,50, e questo a seguito della richiesta fatta da alcuni Associati di differire l'addebito agli inizi del mese successivo di competenza. Tra le attività ci sono Pronti c/to termine pari a Euro 550.000,00 investiti ad un tasso pari al 2% lordo. Non si è pensato ad eventuali trasferimenti ad altro Istituto che offra di più anche in considerazione dei benefici che ci vengono riservati da Unicredit: Sede e Telefono. Il totale della Attività al 31.12.2012 è pari a Euro 693.593,97. Tra le Passività il Presidente ricorda i Beni materiali tutti ammortizzati e che sono pari a Euro 8.516,99, le fatture pagate ai Fornitori per la tenuta paghe, il Conguaglio dovuto alla Assicurazione per la movimentazione Entrati/Usciti degli Associati pari a Euro 862,11. Tutto questo con gli Avanzi di Gestione accantonati negli anni precedenti che sono pari a Euro 591.954,72 da un totale delle passività pari a Euro 724.856,34 con un disavanzo di esercizio per l'anno 2012 pari a Euro 31.262,38. Si passa poi a considerare il Conto economico. Si inizia con il Premio Assicurativo che è stato pari a Euro 583.131,63; vengono ricordate le cifre degli anni precedenti e a tale proposito il Presidente rammenta che negli anni si è verificata una costante diminuzione di Iscritti e questo nonostante la validità della Polizza; gli Iscritti attualmente sono 1906 dei quali il 27% Bancari, Rossi ricorda poi che sono stati pagati sinistri "in forma diretta", per evitare di superare il 75% massimale contrattuale posto nel rapporto Sinistri/Premio, per un totale pari a Euro 205.966,74. I costi di gestione sono stati pari a Euro 48.574,28 mentre per la manutenzione delle attrezzature sono stati spesi Euro 2.267,34. Alla fine il totale dei Costi è stato pari a Euro 849.625,87. Per quanto riguarda poi i Ricavi nei quali rientrano: le quote associative pari a Euro 798.090,50; le competenze bancarie pari a Euro 17.872,50 ed i Tichet per i nuovi entrati, questi sono pari a Euro 818.363,49 che con il Disavanzo di gestione, verificatosi durante il 2012 pari a Euro 31.262,38 da un totale pari a Euro 849.625,87. A proposito del Disavanzo

di Gestione Rossi ricorda che negli anni trascorsi, 2008 e 2009, se ne sono verificati di più sostanziosi e che si è ovviato sempre ricorrendo ad un aumento delle quote che hanno permesso la ricostruzione del fondo. Rossi comunque rammenta che il sodalizio nostro non ha fini di lucro ma di servizio a favore degli Associati e pertanto deve salvaguardare sì il fondo di riserva ma non puntare ad esso, né si possono distribuire utili (CIRO verrebbe configurata come azienda mercantile). Il Presidente fa presente che i rapporti con l'assicurazione sono buoni e non ci sono sospesi ricorda che sono state decise due chiusure contabili una fine Dicembre ed una definitiva a fine Marzo. A tale proposito e anche per evitare un superlavoro a fine anno Rossi raccomanda a tutti ancora una volta di diluire nell'arco dell'anno la spedizione delle richieste di rimborso. A conclusione della Sua relazione Rossi ricorda che in seno alla Giunta da alcuni componenti è stato ripreso il discorso per una eventuale gestione "in proprio". Detto argomento ricorda Rossi è stato a suo tempo affrontato dalla Assemblea e dalla stessa respinto. Rossi ricorda ancora che nel 2013 sono in scadenza le cariche sociali e che si dovrà provvedere alla loro rielezione. A tale proposito si augura che in molti siano gli Associati interessati a candidarsi. Nel 2014 dovranno poi essere celebrati i 50 anni dalla costituzione della CIRO a tutto questo sarà chiamata la nuova Giunta. Viene poi ceduta la parola al Presidente del Consiglio dei Revisori dei Conti Piero Pais che nella Sua relazione spiega le varie voci che compongono il bilancio consuntivo stesso evidenziando che al fine di evitare sforamenti del 75% rapporto Sinistri/Premio si siano pagati in proprio parte dei sinistri, raccomanda al tempo stesso che per evitare aumenti di quote o per eventuali conguagli di fine anno si ricorra al fondo accantonato e questo soprattutto in considerazione che il nostro non è un sodalizio a scopo di lucro. Alla fine della Sua relazione Pais a nome del Consiglio dei Revisori dei Conti plaude il Presidente per come ha gestito la CIRO durante il 2012 ed i Coniugi Tavano per la continua disponibilità. Rossi passa alla lettura del Bilancio di previsione per l'anno 2013: sono previste entrate per Euro 787.000,00 e uscite per lo stesso importo nel quale oltre al Premio assicurativo ed ai costi di gestione sono inclusi Euro 162.000,00 quali integrazioni del Premio alla Assicurazione e pagamenti in proprio ed un presunto avanzo di gestione pari a Euro 5.000,00. A questo punto invita i presenti ad esprimersi sui Bilanci e sulla Sua Relazione, raccomanda di attenersi agli argomenti in discussione. Si apre il dibattito. Chiede di parlare l'Associato e Consigliere Munini, che partendo dal presupposto che il contratto in essere con Italiana Assicurazioni preveda per la stessa rischio "0", ricorda che la CIRO se nel rapporto Sinistri/Premio fissato al 75% oltrepassa una tal percentuale deve pagare un conguaglio. Questa motivazione ha spinto Lui ed il Consigliere Conte in seno alla Giunta Esecutiva a proporre una gestione diretta e questo anche in considerazione che la stessa è prevista dallo Statuto. Ricorda Munini che onde evitare il fatidico 75% già si è provveduto a pagare "in proprio" diversi sinistri. Tra le contrarietà che vengono avanzate da parte dei Consiglieri non favorevoli ad una tale soluzione: Lavoro in più per la Segreteria; questo si ridurrà a qualche ora riservata alla imbustazione dei Titoli da restituire; nel contempo però, pagando la CIRO "in Proprio" si eviterebbe al pagamento del 20% che la Segreteria effettua attualmente ad integrazione del 60% pagato dalla Assicurazione per tutte le visite e gli Esami in Libera Professione. Qualcuno poi, ricorda Munini, è preoccupato per il fatto che la Gestione diretta comporterà senz'altro la abolizione delle convenzioni. Munini ricorda che i ricoveri in convenzione durante il 2012 sono stati solamente 12 per un importo pari a Euro 110.000. A tutto questo si potrebbe ovviare con l'introduzione di depositi cauzionali fatti dalla CIRO e fissando al tempo stesso un tetto per ogni singolo ricovero e persona. Da qualche Consigliere si temono le conseguenze di eventuali controversie possibili per

una diversa interpretazione tra Associati e Segretaria. A tutto questo si potrà ovviare fissando delle regole precise che non diano adito ad interpretazioni; per i casi poi di soluzione difficile la CIRO potrebbe sempre appellarsi a degli studi medico-legali (Liani o del Commercialista Celetto). Munini si dice convinto che con il risparmio prodotto da una Gestione diretta potrebbero essere garantiti ulteriori servizi agli Associati: quale esempio sottoporre le persone iscritte di una certa età ad un check-up cardiologico. Interviene Longo per chiedere quale è il rischio previsto per l'Assicurazione. Il Presidente Rossi interviene confermando a Longo che per l'Assicurazione non è previsto alcun rischio; ricorda poi che sull'argomento affrontato da Munini la Giunta si era espressa negativamente. Rossi invita Munini ad attenersi all'ordine del giorno; nelle Varie ed eventuali potrà essere riaffrontato detto problema. Munini aggiunge di non trovarsi d'accordo a votare un Bilancio Preventivo che preveda una perdita di Euro 150.000,00 Interviene Del Medico che propone due votazioni distinte una per l'approvazione della Relazione del Presidente e del Bilancio 2012 ed una per il Bilancio di previsione 2013. Rossi ricorda che il Bilancio di Previsione 2013 va approvato anche in considerazione che non è stato disdetto nei termini previsti il Contratto di Polizza. Interviene Cicconetti che chiede vengano chiariti bene e una volta per tutte i rischi cui la CIRO andrebbe incontro con una Gestione diretta. Rossi a tale proposito rammenta che il fatto di appoggiarsi ad una Assicurazione garantisce una certa sicurezza a tutti: Lui Presidente ed ai Componenti la Giunta : questo è confermato dal fatto che non esistano contenziosi. Chiede di intervenire Terzariol che ricorda che secondo le norme di Legge Consuntivo e Preventivo vanno votati; che la eventuale disdetta da inviare alla Assicurazione nei termini concordati dovrà essere decisa da una Assemblea Straordinaria la cui convocazione dovrà essere richiesta da almeno 1/5 degli Associati. A questo punto interviene Quaino Associato e Componente della Giunta e come tale di avere in più riprese espresso le sue perplessità circa una gestione diretta della CIRO e questo soprattutto perché nessuno ha mai assicurato alla Giunta sicurezze fiscali e legali; attualmente paghiamo una bella cifra senza però alcun rischio; per Lui però non esiste il solo fatto economico; ai futuri Consiglieri deve essere garantita serenità e soprattutto certezze scritte. Chiede di intervenire Peressoni che raccomanda venga nei tempi previsti convocata una Assemblea Straordinaria che affronti il problema che forse prima d'ora non tutti avevano ben compreso. Baratto esprime massima fiducia nella Giunta; il fatto della esistenza di due correnti è indice di democraticità; i pro ed i contro di una eventuale gestione diretta vanno chiariti e approfonditi e questo senza esasperare toni e rapporti personali. Esposto si augura che la Giunta possa continuare ad operare con serenità e nei momenti attuali si dice molto perplesso per un eventuale cambio di gestione. Finita la discussione Rossi invita a votare. Per la Relazione Morale ed il Bilancio Consuntivo risulta favorevole la maggioranza dei presenti. Conte e Munini votano contro. Per quanto riguarda il Bilancio di Previsione 2013: viene approvato dalla maggioranza; otto Associati si dicono contrari e tre astenuti. Di questi ultimi Covazzi chiede che a verbale venga riportata la motivazione della Sua astensione "Si astiene in quanto non ritiene le voci componenti il Bilancio di Previsione congrue con il Consuntivo 2012". Nelle Varie ed eventuali interviene Covazzi ricorda che la Giunta proprio perché organo esecutivo non può essere delegata a decidere per una gestione diversa da quella attuale. La giunta potrà predisporre una proposta in tal senso e convocare una Assemblea Straordinaria per affrontare l'argomento entro naturalmente i termini per un eventuale disdetta della Polizza. Da parte del Presidente Rossi orientativamente viene indicata la data del 15 Ottobre 2013. Essendo completata la discussione dell'Ordine del Giorno previsto la Assemblea viene dichiarata chiusa alle ore 11.40

